Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 1 di 4

R.S.P.P.: ARCH. FILIPPO FASULO

SEZIONE 3.3

SINTESI DEI RISCHI E DELLE NON CONFORMITÀ PRESENTI

PREMESSA

Si richiamano, quali parti integranti delle presenti segnalazioni / valutazioni i documenti già formalmente inoltrati all'Ente Locale: Comunicazioni RSPP ("Richiesta Documenti e Verifiche Tecniche" del 02.09.16, ecc.), Verbali Riunioni Periodiche di Sicurezza, Comunicazioni D.S., ecc. Integrano inoltre le presenti note i Documenti di cui al D.Lgs.81/2008 - vedi elenco riportato nelle "Conclusioni" - ed il Rilievo Fotografico di cui uno stralcio è in allegato.

EDIFICIO SCOLASTICO "DELEDDA" VIA LATINA N°303 (VIA T.FORTIFIOCCA)

Edificio collegato alla Sede Centrale attraverso la corte esterna di competenza, con ingresso principale su Via Fortifiocca. Realizzato con tecnica tradizionale su tre corpi: il primo di cinque livelli - Piano Seminterrato, Rialzato, Primo, Secondo e Terzo; il secondo di quattro livelli - Piano Seminterrato, Rialzato, Primo, Secondo; ed infine il corpo contenente la Palestra è ad un unico livello. Sede della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. La copertura non è praticabile.

Per l'articolazione planimetrica si rinvia agli schemi grafici in allegato.

- 1. Prevenzione Incendi non conforme. Assente il C.P.I. Rete idranti non certificata pressione acqua, conformità apparati e attrezzature, ecc. con verifica semestrale "scaduta" attrezzature vetuste (manichette, cassette, ecc.). Vani scala non protetti. Scale di sicurezza esterne prive di accorgimenti antipanico (altezza notevole). Segnaletica non conforme: versi non conformi con la nuova via d'esodo; in attesa dell'adeguamento a cura dell'Ente Locale, necessita allestire segnaletica provvisoria stampabile anche dal sito www.studiaresicuri.it. Verifiche periodiche: garantire la regolarità delle attività manutentive, comprensive della formale compilazione del Registro dei Controlli Periodici D.M. 26.08.92, P.to 12 a cura del personale incaricato dell'Ufficio Tecnico Municipale. Necessita urgentemente attivare, a cura dell'Ente Locale, le misure necessarie per l'adeguamento comprensive delle certificazioni indispensabili per l'ottenimento del C.P.I. da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma.
- Pertanto visto anche il D.M. 12.05.16, pubblicato su G.U. Serie Generale n°121 del 25.05.16, si sollecitano gli adempimenti previsti dal D.M. del 26.08.92 di competenza dell'Ente Locale, come da Comunicazione RSPP del 07.06.2016 (agli atti).
- 2. **Documentazioni di Conformità**. Non risultano agli atti presso la Segreteria Scolastica le certificazioni attestanti il rispetto della normativa vigente [non conformità normativa]: Agibilità, Conformità Impiantistiche, Verifiche Periodiche Impianto di Terra, Scariche Atmosferiche, Illuminazione di Emergenza, ecc. Si reiterano pertanto le richieste già inoltrate all'Ente Locale, come da documento citato Richiesta Documenti e Verifiche Tecniche del 02.09.16 (agli atti).
- 3. Rischio Amianto. Presenti in copertura (Scuola Secondaria) presso l'Ex Locale Idrico, non accessibile agli utenti scolastici,

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 2 di 4

serbatoio in Eternit (vaso espansione) con coperchio "rotto": in attesa degli adempimenti di legge - evacuazione o messa in sicurezza - a cura dell'Ente Locale, si dispone il controllo visivo giornaliero circa l'integrità del cartello segnaletico (Attenzione Contiene Amianto) e della protezione provvisoria (nastro adesivo intorno alle fessure della porta di accesso a tale locale) posti in opera cautelativamente, su iniziativa dei sottoscritti D.S. e R.S.P.P.

Necessita acquisire dall'Ufficio Tecnico Municipale, titolare dell'obbligo di vigilanza ai sensi dell'Art. 65 e 68 del Regolamento del Decentramento Amministrativo [Approvato con Delibera C.C. 10/1999 – Modificato con Delibera C.C. 30/2001], l'indicazione del Responsabile Amianto (D.M. 06.09.94) al quale compete la necessaria attivazione del Programma di Custodia, Controllo e Manutenzione dei manufatti contenenti amianto, in attesa della definitiva rimozione di tutto il materiale nocivo presente.

- 4. **Gas Fluorurati**: in relazione agli apparati di condizionamento presenti ed al sistema antincendio, si richiama l'Art.16 commi 1 e 2 del D.P.R. 43/2012 in attuazione del Regolamento (CE) 842/2006 relativo a taluni gas fluorurati ad effetto serra. In merito, visto che gli obblighi contenuti nel citato provvedimento legislativo, sono imputabili agli « operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 Kg o più di gas fluorurati ad effetto serra » si necessita dell'intervento specifico dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Ditta di Ristorazione per l'espletamento dei citati obblighi, comprensivi della comunicazione annuale.
- 5. **Barriere Architettoniche**. Assente l'ascensore nell'ala di competenza della Scuola Secondaria: necessita adeguamento a cura dell'Ente Locale.
- 6. Impianto Elettrico non conforme. Q.E. vetusti (fori aperti, ecc.) e impianto elettrico bisognevole di adeguamento [R = 9]. Piano Primo " privo di alimentazione ", ecc.: necessita urgente intervento dell'Ufficio Tecnico Municipale; in attesa dell'adeguamento a cura dell'Ente Locale, si richiamano le Procedure Interne già diramate messa in sicurezza con protezione provvisoria, ecc. Allestire a cura dell'Ente Locale idoneo interfono. Non sono presenti impianti contro le scariche atmosferiche, in assenza della relativa certificazione di rito circa l'eventuale autoprotezione, ecc. Impianto di terra: non agli atti della Segreteria Scolastica la denuncia "primo impianto" e le "verifiche periodiche" [non conformità normativa].
- 7. **Infissi** bisognevoli di periodica manutenzione. Presenti finestre scorrevoli prive di idonei corpi oscuranti. Vetri non certificati: allestire, a cura dell'Ente Locale, idonee pellicole protettive con particolare evidenza per le zone più esposte al movimento degli utenti [R = 4]. Porte con localizzate non conformità: maniglie e/o cerniere difettose; garantire una costante manutenzione [R = 3].
- 8. Palestra bisognevole di adeguamento: presente pareti con intonaco deteriorato e localizzate infiltrazioni d'acqua piovana nel soffitto; lampade d'emergenza prive delle previste grate di protezione; uscita d'emergenza priva di segnaletica; pavimentazione sintetica bisognevole di manutenzione. Cavi elettrici con canalina localmente aperta. Finestre non manovrabile, localmente con vetro rotto e/o non di sicurezza [R = 8]. Si reitera la richiesta di urgente adeguamento a cura dell'Ente Locale.
- 9. **Refettorio** bisognevole di manutenzione periodica di soffitto e pareti. Garantire integrità zanzariere. Accesso attraverso rampa di scale di ridotta dimensione privo di corrimano e strisce antiscivolo [R = 9]: necessita urgente adeguamento in conformità agli artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 236/89.

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 3 di 4

R.S.P.P.: ARCH. FILIPPO FASULO

- 10. Locali Interni (aule e luoghi comuni) bisognevoli di adeguamento. Presenti localizzate infiltrazioni d'acqua piovana (palestra, ingresso posteriore, corridoio vetrato, ecc.) [non conformità igienico normativa]. Pareti interne interessate da incrostazioni / muffe per " pregresso allagamento ": necessita urgente intervento dell'Ufficio Tecnico Municipale. Si evidenziano ulteriori macchie di umidità (prive di muffe e/o formazioni saline) dovute alla non conformità del manto di copertura e/o pluviali [R = 6]. Pavimenti vetusti, pareti con intonaco localmente mancante e/o lesionato, porte con mostre rotte. Tramezzi localmente lesionati; rivestimento scale (marmo) con parti lesionate e/o in distacco (alzata). Aule con porte conformi (verso e dimensione) localmente bisognevoli di manutenzione su maniglie, cardini e mostre; finestre prive d'idonei corpi oscuranti; presenti spigoli vivi strutturali e/o impiantistici (radiatori, ecc.) [R = 2] . Vani scala non conformi: necessita adeguamento in conformità agli artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 236/89 e garantire l'integrità strisce antiscivolo.
- 11. Laboratori di Informatica (attività con videoterminali): stipulare contratto di manutenzione con verifica semestrale attestante la conformità impiantistica delle attrezzature presenti, a cura del Dirigente Scolastico. Presenti cavi non protetti e collegamenti elettrici insufficienti: adeguare l'impianto e implementare i collegamenti per gli apparati elettronici pc, stampanti, ecc.). Arredi non idonei: sostituire gli arredi (poltrone e scrivanie) in conformità con le norme UNI, a cura dell'Ente Locale. Si richiama l'applicazione delle Procedure Interne "Videoterminali" e Allegato DVR "Rischi connessi con l'uso dei videoterminali".
- 12. Laboratorio di Chimica. Attrezzature ed impianti localmente non conformi. Stipulare, a cura del Dirigente Scolastico, contratto di assistenza comprensivo del Piano di Controllo e Manutenzione dei Laboratori (PCML), redatto dalla stessa Ditta incaricata. Si evidenzia che tale PCML deve contenere le seguenti misure minime: verifica generale, con cadenza almeno semestrale su tutti gli impianti; sostituzione dei componenti alle rispettive date di scadenza; redazione dei report di servizio attestanti l'attività svolta (controfirmati dal " Responsabile di Laboratorio "). Tutte le attività laboratoriali devono comunque conformarsi alle procedure agli atti: Procedure Interne di Sicurezza e Rischio Chimico. Qualora si dovesse ricorrere all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, necessita acquisire preventivamente, dal Responsabile del Laboratorio di Chimica: l'Elenco delle Sostanze presenti, il Piano delle Attività e le Schede Rischio Chimico. Queste ultime (schede), idoneamente compilate come da specifico documento già pre-disposto (agli atti), dovranno essere consegnate al Dirigente Scolastico per la necessaria Valutazione del Rischio Chimico, da redigersi in collaborazione con il R.S.P.P. d'Istituto. In assenza del PCML per difficoltà finanziarie dell'Istituzione Scolastica, per mancato subentro della Ditta, ecc. e delle indicate misure di prevenzione (Schede Sicurezza, Valutazione Rischio Chimico, ecc.) è vietato accedere in tale locale: eventuali deroghe possono essere accordate solo dal D.S. ove sia comunque garantita la conformità degli armadi contenitivi, solo per le attività che non comportano l'uso di sostanze o apparati pericolosi per la salute dei lavoratori [alunni e personale scolastico].

Servizi Igienici bisognevoli di manutenzione (ristrutturati solo in parte): presente rivestimento ceramico con localizzate lesioni e/o parti mancanti, infissi rotti, ecc. [R = 4]. Wc localmente fuori uso [non conformità igienico normativa]. Lavelli allestiti localmente con mensole - tubolari - non idonee, a rischio di distacco [R = 4] : in attesa dell'adeguamento a cura dell'Ente Locale (realizzazione di idonei baggioli in muratura), vigilare giornalmente sulla conformità di tali mensole. Al primo visibile segnale di cedimento e/o deformazione interdire l'uso dei lavabi interessati, come da Procedure Interne di Sicurezza - nastro bianco e rosso

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 4 di 4

R.S.P.P.: ARCH. FILIPPO FASULO

e sedia sotto il lavello. Nei casi per i quali non risultasse possibile la messa in sicurezza, si procederà alla chiusura del locale. Allestire idonei wc per diversamente abili.

- 13. Arredi. Programmare la sostituzione degli arredi (banchi, sedie, ecc.), in conformità con le norme UNI ENV 1729-1 e UNI ENV 1729-2. Per eventuali non conformità e/o disfunzioni che dovessero verificarsi, si richiamano le Procedure Interne già diramate: messa in sicurezza con dismissione dell'arredo e segnalazione al D.S. es. scheggiatura sedie, distacco lavagne, ecc. a cura del Collaboratore Scolastico di turno e del docente della rispettiva classe.
- 14. **Depositi** (ai vari piani) insufficienti. Necessita della fornitura di armadi metallici dotati di bacino di raccolta ai sensi del Punto 6.2 del Decreto 26 Agosto 1992.
- 15. **Corte Esterna** anteriore: presente area carrabile con accesso laterale necessita allestire idonea segnaletica e protezioni delimitanti le zone pedonali. Ingresso principale (su Via Fortifiocca) esclusivamente pedonale. Pavimentazione bisognevole di adequamento: presenti buche, dossi, radici sporgenti, alberi/arbusti da potare, ecc. [R = 6].

Presenti localizzati spigoli vivi pericolosi [R = 4]: allestire, a cura dell'Ente Locale, adeguate "protezioni" agli angoli più esposti al passaggio degli utenti; si sollecita inoltre la predisposizione di adeguati carter protettivi ai componenti impiantistici non protetti (terminali di messa a terra, ecc.). Cancelli: garantire periodica manutenzione (cardini, ecc.) ed allestimento di catene supplementari di sicurezza, in corrispondenza dei cardini [R = 4]. Alberature: visto il conclamato rischio di schianto, si sollecita l'Ente per una urgente valutazione della stabilità di tutte le alberature presenti all'interno della corte e in prossimità del perimetro, a cura di un botanico [R = 12]. Invece per l'area retrostante, si rinvia alle valutazioni già elaborate per la Sede Centrale.

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 1 di 2

R.S.P.P.: ARCH. FILIPPO FASULO

CONCLUSIONI

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario aggiornare il presente documento inoltre, in virtù del punto 1.6 del D.M. 10/3/98, sarà cura del datore di lavoro provvedere, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, all'implementazione e/o revisione del presente documento, in funzione di un eventuale cambiamento della attività, dei materiali utilizzati o depositati o qualora gli edifici fossero soggetti a ristrutturazioni o ampliamenti.

Per quanto non ispezionabile o per eventuali mancanze della presente relazione, derivanti da dichiarazioni parziali, inesatte o mendaci rilasciate in fase di rilievo, si declina ogni eventuale responsabilità.

La documentazione prodotta è frutto di una valutazione dei rischi effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico dell'I.C., con la collaborazione con il R.S.P.P. della Scuola, Arch. Filippo Fasulo, a seguito dei necessari sopralluoghi compiuti. Per eventuali mancanze della presente relazione, dovute all'eventuale non ispezionabilità e/o alla forzata assenza di indagini specialistiche, implicita nella valutazione a vista di competenza della Scuola, si rinvia ad idoneo approfondimento a cura dell'Ente Locale.

A seguito delle indicazioni, suggerimenti e obblighi evidenziati per l'eliminazione dei rischi in questo documento, resta a totale carico dell'Ente Locale individuare, in base alle possibilità economiche ed in funzione della gravità dei rischi, una priorità di interventi di bonifica degli stessi, con precedenza per quegli interventi preventivi e/o protettivi legati a situazioni in cui il rischio è più elevato, con particolare evidenza per i materiali contenenti Amianto.

Quanto sopra ai sensi dell'Art. 18 c.3 D.Lgs. 81/08:

"Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare ... la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni ... ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione".

DOCUMENTI ALLEGATI

Fanno parte integrante della presente Valutazione di Rischi, oltre al Piano Offerta Formativa (comprensivo dell'organico presente) i seguenti documenti, già distribuiti al personale scolastico (Fascicolo "Documenti D.Lgs.81/2008"):

■ Piano di Emergenza per un Complesso Scolastico

- Piano di Emergenza in caso di evento sinistroso
- Personale incaricato della gestione delle emergenze
- Adempimenti da rispettare e comportamenti da tenere in casi di emergenza
- Planimetrie con indicazione della segnaletica e delle vie di fuga
- Modulo di registrazione delle prove di evacuazione effettuate

Regolamento di Prevenzione

- Norme generali
- Attività varie
- Obblighi dei lavoratori
- Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato

■ Procedure di Emergenza Sanitaria

- Disposizioni sul Pronto Soccorso
- Incidenti e infortuni sul lavoro
- Somministrazione farmaci
- Schede di sicurezza e numeri utili
- Gestione del defibrillatore esterno

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del Decreto Legislativo n°81 del 2008

Revisione del 09/09/2016 Pagina 2 di 2

■ Procedure Interne di Sicurezza

- Procedure per tutto il personale scolastico
- Procedure per i collaboratori scolastici
- Procedure per i docenti
- Procedure per la segreteria scolastica
- Procedure per gli addetti interni alle pulizie

■ Allegati alla Valutazione del Rischio

- Tutela della lavoratrice in gravidanza
- Divieto di fumo nella scuola
- Rischio rumore
- Rischio chimico
- Rischio amianto
- Rischi connessi con l'affollamento
- Rischi connessi con l'uso dei videoterminali

Roma, 9 Settembre 2016

Dirigente Scolastico	Responsabile del S.P.P.
Prof.ssa Rosanna Sapia	Arch. Filippo Fasulo
	ARCHITETTO FILIPFO FASULO N° 6607 SEZ. 'A" COMMITTE TO THE SET OF